Gli allenatori

Scudetto? Un bis del Napoli

FIRENZE Tutta eccezione per sette degli otto allenatori impegnati con le squadre in Coppa Italia tutti i tecnici di A e B, compreso lo staff al completo del «federali», con Vicini e Bearzot in testa si sono ritrovati ieri a Coverciano per ascoltare una relazione sulla «Evoluzione del gioco del calcio la zona e la sua applicazione», tenuta dal francese Ernest Jacky «In Francia – ha detto il tecnico – quasi tutte le squadre praticano il gioco a zona o una zona mista Si tratta di una metodica poiché giocando a zona i calciatori hanno maggiori possibilità di far valere la loro personalità, la loro iniziativa, affinando la loro intelligenza tattica Ci sono voluti quasi venti anni per passare dalla marcatura ad uomo a quella a zona la quale, oltre tutto, è più spettacolare» Numerosi gli interventi La presenza di tanti allenatori ha fornito l occasione per un mini-sondaggio non tanto sul campionato (si dà quasi per scontato lo scudetto al Napoli), quanto sulle squadre che riusciranno a partecipare alla Coppa Uefa le sicure Milan e Sampdoria Per gli altri due posti sarà lotta a coltello tra Roma, Inter, Juventus e Verona Per quanto riguarda la retrocessione i pareri sono stati concordi nel sostenere che saranno decisivi gli scontri diretti e che si potrebbe persino arrivare agli spareggi □ *L C*

I magnifici 11

Nista (Pisa)	7,25
Di Cara (Pescara)	7,13
Pasciullo (Empoli)	6,63
Junior (Pescara)	7,25
Rossi E (Torino)	6 75
Renica (Napoli)	7
Pagano (Pescara)	6 88
Sabato (Torino)	7
Pacione (Verona)	6 50
Maradona (Napoli)	7 25
Evani (Milan)	6,88
A Galeone (Pescara)	

Arbitri

Baldas	6 63
Lanese	6 63
Lombardo	6 63
Coppetelli	6 50
Pezzella	6,38
Squizzato	6,38
Luci	6,38
Longhi	5,63

* Valutazioni in base ai tre quotidiani sportivi e all «Unità» relativamente alla giornata di domenica 7 febbraio 1988

Domani la Coppa Italia

Mercoledì i quarti di andata della Coppa Italia Queste la partite

Sampdoria-Ascoli, ore 15
Avellino-Juve, ore 14,30
Torino-Napoli, ore 18,45
Inter-Empoli, ore 19

Nel ritiro di Vietri, la Juventus cerca di rimettere insieme i cocci, dopo una nuova domenica di campionato, e preparare la rivincita in Coppa Italia con l'Avellino

La «Signora» in crisi Marchesi rifiuta i processi

Ha scelto un tranquillo albergo della costiera amalfitana per curare le ferite di una indecorosa domenica di campionato, conclusasi con una dura sconfitta e preparare la rivincita in Coppa Italia, domani ad Avellino Per la compagine bianconera è un momento difficile Rino Marchesi, timoniere di una barca difficile da governare, esamina *i problemi della sua squadra*

MARINO MARQUARDT

Rino Marchesi e, nell'altra foto, Ian Rush, la grande delusione

VIETRI SUL MARE Fiamminghe le sfumature lagunari i colori Non c e traccia di sole ad un tiro di schioppo dalla suggestiva costiera amalfitana Ma l'atmosfera è ugualmente suggestiva nel quartier generale juventino, con quei balconi e quelle terrazze di fronte ai quali il griglio del cielo si unisce a quello del mare Raffinato l'ambiente, la «vecchia Signora» non poteva trovar di meglio per ritemprarsi prima di risalire i monti dell Irpinia Non fossero assenti le sirene, elementi notoriamente controindicati in occasione dei ritiraggi sembrerebbe più una vacanza-premio per gli sbiaditi interpreti della pedata bianconera che un punitivo inizio settimana

Da domenica sera in meditazione l aria che tira però non è delle migliori nell albergo vietrese pellegrinaggio estivo per portatori di blasone, vecchi e nuovi ricchi ed oggi meta di cronisti con licenza di diagnosi sul male della grande ammalata della pedata nazionale Oggetto di studio i lapsus e le amnesie della squadra nata per vincere, ecco Marchesi invitato a consulto Toscano tra le dita incorruttibile lo stile *made En gland*, il tecnico misura le parole scrupolosa la ricerca degli aggettivi La burrasca, insomma, non ne ha modificato il comportamento

Allora, Marchesi, che sta succedendo? La sua squadra è sotto processo...

È da stamane (ieri per chi legge, ndr) che ne stiamo parlando La squadra è assillata da diversi problemi problemi vecchi la partita di Pescara non c'entra Sono stati 90 minuti durante i quali siamo andati nel pallone perchè non c eravamo con la testa Un secondo tempo balordo, come è capitato a noi può toccare a tutti Il problema, perciò, non è la sconfitta di domenica scorsa Sono altri i problemi

Quali?

Il nostro rendimento troppo spesso è stato condizionato dagli infortuni e dalle naturali difficoltà di inserimento dei nuovi Senza dire di alcune sconfitte che avremmo potuto evitare con un pizzico di fortuna in più

È una delle tantissime volte in cui tira in ballo la dea bendata. Il delicato momento ha intaccato anche il suo proverbiale pragmatismo?

No, intendiamoci Chi mi conosce sa che non amo parlare di fortuna o sfortuna Voglio dire soltanto – e concedetemelo per una volta – che in alcune occasioni le cose potevano andare diversamente, che meritavamo qualcosa di più

Difesa, centrocampo, attacco. In quale reparto le cose non funzionano come lei vorrebbe?

I problemi sono un po' dappertutto Alcune volte prendiamo gol strani, altre volte fatichiamo troppo per farne

Al di là delle considerazioni tecniche, la Juve non soffre per caso il male oscuro dello spogliatoio?

Da parte mia non vi sono problemi Indubbiamente, comunque certi risultati non favoriscono la crescita dello spogliatoio l unita del gruppo

Cambierà qualcosa nella formazione?

Non penso L'unico esperimento fatto era finalizzato a verificare il rendimento di Buso stabilmente impegnato Ora anche questo giocatore si è infortunato, ne avrà per 40 giorni

In coppa Italia il riscatto?

Il nostro obiettivo e ora cercare di andare avanti sia in Coppa Italia che in campionato Sarà un lavoro difficile, visto che anche Favero e Laudrup sono in infermeria

E con i tifosi juventini come la mette?

Il loro malcontento è naturale, legittimo Certo, se ci danno una mano, tanto di guadagnato

E con la società?

Squadra e società stanno cercando di aiutarsi reciprocamente Sotto quest'aspetto non vedo problemi

Tiro a volo nel caos Forse salta il ct Panunzio

Aria di crisi nella federazione del tiro a volo Federazione che ha sempre dato numerosi allori olimpici e mondiali allo sport azzurro Sabino Panunzio (nella foto) commissario tecnico delle squadre nazionali azzurre quasi sicuramente verrà dimissionato dal suo incarico dopo il gelo venutosi a stabilire fra lui e il consiglio federale Alla base della rottura non ancora ufficializzata dai grandi capi federali c è il tentativo di un gruppo di consiglieri tutti toscani di imporre un loro uomo Basagni alla guida delle squadre azzurre Si ripete, in pratica lo stesso gioco che costrinse il presidente Armani, quattro anni fa, dopo la rielezione ad accettare come vicepresidente Matteoni, una creatura del consigliere Marchetti, presidente del club di tiro di Montecatini, senz'altro il più importante in funzione in Italia A Panunzio che molto ha contribuito ai successi italiani (4 medaglie d'oro alle Olimpiadi 2 d argento, 2 di bronzo 22 titoli mondiali, 54 europei 67 vittorie nei gran premi internazionali), viene imputato un atteggiamento dittatoriale, uno scarso rapporto con gli sponsor e metodi di lavoro antiquati È stato anche accusato di ritardo nella presentazione del programma di preparazione olimpica, cosa che secondo Panunzio, è dipesa proprio dal governo federale, che probabilmente già sta preparando il cambio della guardia con Basagni, al quale il consiglio ha affidato temporaneamente l incarico di preparare le squadre nazionali, cioè quelle olimpiche

Materazzi e Galeone pace fatta

Nemici? Macché, amici più di prima Così con una pacca sulle spalle e un abbraccio Giovanni Galeone e Giuseppe Materazzi, allenatori del Pescara e del Pisa, hanno chiuso la vivace polemica che era seguita alla partita giocata dalle loro squadre due domeniche fa Galeone aveva accusato il suo collega di panchina di aver incitato i suoi giocatori a picchiar duro Sliskovic, uno degli uomini di spicco della squadra abruzzese Immediata era arrivata la smentita dell'accusato Intorno a questa vicenda l ufficio inchieste della Federcalcio aveva aperto un'inchiesta Interrogando Galeone Nei prossimi giorni toccherà a Materazzi

Viareggio: Milan, Fiorentina, Genoa e Roma passano il turno

Il torneo di Viareggio parla italiano Ancora una volta le squadre di casa hanno fatto l en plein, guadagnando *l ingresso ai quarti di finale* Nel gruppo uno, battendo il Genoa per 2-1, la Fiorentina è riuscita a qualificarsi nei confronti dei Rangers di Glasgow, che ha battuto i Espanol di Barcellona per 3-0, per una migliore differenza reti Nel gruppo due, nessun problema per Milan e Roma, qualificate già prima di incontrarsi Ed infatti le due squadre hanno pensato bene di non consumare preziose energie, dando vita ad una partita senza storia, conclusasi a reti inviolate. Nell'altra partita del secondo gruppo, lo Stoccarda ha battuto il Porto per 2-1.

La Scavolini a Limoges a caccia della finale

Per la Scavolini, stasera è il momento della verità. Nella partita di andata delle semifinali della Coppa delle Coppe affronta stasera a Limoges la forte squadra francese Per la squadra di Bianchini c'è l'obbligo di dover contenere al minimo il passivo, per poi tentare di capovolgere il risultato nella *partita di ritorno in programma il 16 prossimo a Pesaro.* Nella Coppa Campioni s'inizia il girone di ritorno, con la Tracer che giovedì affronterà il Saturn di Colonia. Per quanto riguarda i tornei femminili, sempre in Coppa dei Campioni la Primigi affronterà a Vicenza le jugoslave del Tuzla, mentre in Coppa Ronchetti la Deborah di Milano giocherà domani a Leningrado contro lo Spartak

Ancora una partita senza gol per il portiere saracinesca

Sedici partite più altri 50' senza gol s allunga il record di imbattibilità di Andrea Lodovini, portiere della Sestese, squadra che milita nel girone B del campionato di promozione toscana In totale 1490 minuti senza reti dopo la partita di domenica scorsa che la Sestese ha vinto sul suo campo per 4-0 contro il Chiusi Ora la compagine di Sesto Fiorentino, anche in virtù delle prodezze del suo portiere, e balzata in testa alla classifica del suo campionato

PAOLO CAPRIO

Dopo l'ennesima sconfitta

Firenze viola di paura in cerca di imputati

L'inverno del lungo scontento viola sembra non avere fine e i sogni di bel gioco di Eriksson si infrangono sulle spigolose difese italiane che maltrattano senza pietà la cosiddetta «zona» La crisi della Fiorentina comincia ad avere precise spiegazioni anche se mancano ancora gli imputati. Ma la *tifoseria è in subbuglio* e per giunta domenica prossima è in programma il derby con l'Empoli, scontro tra poverissimi

LORIS CIULLINI

Callisti sembra chiedere a Eriksson. «Che cosa devo fare?»

FIRENZE La «crisi» della Fiorentina è superabile o e irreversibile dopo la settima sconfitta esterna? Non ci sono più dubbi la situazione si è fatta preoccupante? tanto più che domenica i viola dovranno vedersela contro i cugini dell'Empoli che, pur pareggiando contro una modesta Inter, hanno confermato di possedere nerbo, coraggio e di saper manovrare in ogni zona del campo Se gli uomini di Eriksson (che andranno in ritiro anticipato per trovare la giusta concentrazione) dovessero incappare in un altra giornata negativa sarebbero grossi guai poiché la pattuglia viola, formata da giovani mancanti di esperienza, non sembra avere raggiunto la maturità indispensabile per lottare all arma bianca

La Fiorentina, quando è chiamata a giocare fra le mura di casa, ha sempre trovato il modo di esaltarsi sono poche le avversarie che hanno lasciato il Comunale con i due punti in tasca La Fiorentina ha un doppio volto dunque Basterà? I tifosi cominciano a vedere lo spettro della B anche se quest anno retrocederanno solo due squadre Ma la Fiorentina, se vuole salvarsi, non può abbassare la guardia

Quali i motivi di questa delicata e pericolosa situazione? Di chi sono le colpe se la squadra annaspa nel fondo classifica? Stando alle parole di Eriksson i tifosi dovrebbero dormire tranquilli il tecnico crede fermamente negli uomini a disposizione anche se si parla di apportare delle modifiche alla manovra di abbandonare il gioco a zona per passare alla marcatura ad uomo Secondo l allenatore la squadra è disposta bene in campo, produce un buon volume di gioco anche se poi solo raramente riesce a concretizzarlo

«Lavoriamo per il futuro – ha dichiarato Eriksson – Sapevamo in partenza che correvamo alcuni rischi ma ero convinto che avremmo conquistato un maggior numero di punti Abbiamo anche avuto un po' di sfortuna» Allo stesso tempo Eriksson, anche se lo ha fatto capire, non ha ancora trovato il coraggio di ammettere che la squadra non ha un leader in mezzo al campo Alla Fiorentina manca personalità e un giocatore che la prenda per la mano A questo punto i sostenitori della squadra si chiedono chi ha consigliato la società ad acquistare un libero straniero (Hysen) e la coppia Bosco-Rebonato Lo svedese da tempo denuncia numerosi limiti, Bosco sta giocando in maniera onesta mentre Rebonato, per il momento, è risultato un vero e proprio bluff Al tempo stesso i tifosi si chiedono se non fosse stato più giusto puntare su un centrocampista, anche straniero, in grado di organizzare la manovra anziché su un libero

Hysen lo ha voluto Eriksson mentre la coppia Bosco Rebonato fu acquistata dal compianto Baretti Ma sembrerebbe strano che un presidente non si fosse consigliato con l allenatore E Eriksson aveva chiesto Desideri e Agostini della Roma ma la società fu costretta a rinunciare per non aggravare il bilancio che da anni segna rosso Inoltre – e qui sta il grosso errore commesso dai soci di maggioranza i Pontello – non va dimenticato che quando la società decise di ingaggiare Eriksson sapeva che il tecnico avrebbe applicato (con giocatori che hanno sempre praticato la marcatura ad uomo) il gioco a zona Per ora, invece, si sono visti scampoli di buon gioco, vuoti tra i reparti, mancanza di organizzazione e persino scarso impegno

Le responsabilità della «crisi» sono quindi da condividere fra l'allenatore e i dirigenti Resta da vedere come la squadra (dopo le critiche ricevute a seguito dell ultima sconfitta) riuscirà a recuperare il terreno perso La maggioranza dei giocatori è convinta di farcela basta battere l Empoli e pareggiare ad Avellino per ritrovare la calma sostengono Sulla scorta della prestazione offerta a Como non c e da illudersi Comunque prima di venire allo scoperto i tifosi attendono il derby di domenica contro l'Empoli un derby tra cugini poveri, anzi poverissimi

Due scudetti nella sua storia

La Fiorentina, negli ultimi trentadue anni, ha vinto due volte lo scudetto (1955 56 1968 69), tre volte la Coppa Italia (1960 61, 1965-66, 1974-75), una edizione della Mitropa Cup (1966) e la prima edizione della Coppa delle Coppe (1961)

Questi i piazzamenti ottenuti dalla vittorna del primo scudetto La Fiorentina lo vinse conquistando 53 punti e perdendo una sola partita Detiene ancora il record delle sconfitte in un campionato a 18 squadre

1955-1956	1ª	1971-1972	6ª
1956-1957	2ª	1972-1973	4ª
1957-1958	2ª	1973-1974	6ª
1958-1959	2ª	1974-1975	8ª
1959-1960	2ª	1975-1976	9ª
1960-1961	7ª	1976-1977	3ª
1961-1962	3ª	1977-1978	13ª
1962-1963	6ª	1978-1979	7ª
1963-1964	4ª	1979-1980	6ª
1964-1965	4ª	1980-1981	5ª
1965-1966	4ª	1981-1982	2ª
1966-1967	5ª	1982-1983	5ª
1967-1968	4ª	1983-1984	3ª
1968-1969	1ª	1984-1985	9ª
1969-1970	5ª	1985-1986	4ª
1970-1971	13ª	1986-1987	12ª

LO SPORT IN TV

Raidue. 14 35 Oggi sport, 18 30 Tg2 Sportsera, 20 15 Tg2 Lo sport
Raitre. 16 Fuoricampo, 17 30 Tg3 Derby
Tmc. 13 35 Sport News e Sportissimo, 19 55 Tmc sport
Odeon. 23 30 I re del ring
Italia 7. 23 30 Calcio, da Bilbao, registrata di Atletico Bilbao-Atletico Madrid per il campionato spagnolo

A maggio lavori al Comunale

Se arriva la promozione in anticipo il Bologna giocherà in campo neutro

DALLA NOSTRA REDAZIONE

BOLOGNA La partita Bologna Lecce di domenica ha segnato un passo in avanti e una volontà di compromesso nella polemica nata i giorni scorsi fra la società rossoblu e il Comune sulla ristrutturazione dello stadio Dall Ara» in vista dei mondiali del 1990

Proprio allo stadio si sono incontrati, nella tribuna d onore, il sindaco Renzo Imbeni e il presidente del Bologna Gino Corioni Sorrisi strette di mano, Corioni è apparso più malleabile rispetto ai giorni *scorsi quando aveva sparato a* zero sui lavori di ristrutturazione che a suo dire gli portereb bero via nel corso del prossimo campionato un cospicuo numero di posti quindi di quattrini dal momento che la squadra potrebbe trovarsi in serie A

Corioni si è presentato al sindaco con una proposta «Se a maggio la squadra sarà in buone condizioni di classifica (cioè se avrà già un piede in serie A *n d r* sono di sposto a lasciare libero lo stadio anzitempo saremo cioè disposti a giocare le ultime tre partite casalinghe del calendario che sono quelle contro la Triestina, il Piacenza e l A rezzo in campo neutro»

In questa maniera il Bologna potrebbe lasciare lo stadio addirittura agli inizi di maggio e i lavori quindi, o meglio la parte più consistente di questi quella programmata per l estate potrebbero iniziare con un mese e mezzo di anticipo

Il sindaco Imbeni da parte sua ha assicurato che naturalmente farà tutto il possibile per venire incontro alle esigenze degli sportivi E infatti nei prossimi giorni si incontrerà con la commissione dei lavori di ristrutturazione per cercare di riesaminare i tempi e i modi degli interventi □ *D C*

Marassi, 10mila abusivi autorizzati

Ogni domenica vengono venduti a Genova dieci mila biglietti in più dei posti disponibili allo stadio «dimezzato» di Marassi La denuncia è stata fatta dal sindacato unitario di polizia Siulp che ha definito lo stadio genovese «ad altissimo rischio» ed ha dichiarato l impossibilità a garantire in caso di emergenza, il controllo della situazione Secondo il sindacato, sia la Sampdoria che il Genoa si rendono protagoniste di questo stratagemma, definito «pazzesco e incosciente», che eleva il grado di pericolosità di uno stadio trasformato in cantiere E così si moltiplicano gli episodi di incresciosi, le violenze e le liti

DALLA NOSTRA REDAZIONE
ROSSELLA MICHIENZI

GENOVA Lo spunto è una notizia di cronaca Un quotidiano locale da spazio allo sfogo di una ragazza che due domeniche fa era stata arrestata all entrata dello stadio di Marassi «Avevo con me – spiega la ragazza – una bottiglietta di grappa antifreddo mi hanno bloccata e mi sono saltati addosso come se fossi una terrorista»

Ieri mattina la replica da parte del sindacato unitario di polizia Siulp Ma la conferenza stampa si è rapidamente trasformata in una inquietante denuncia sulla situazione dello stadio Ferraris e in un bruciante atto d accusa contro Genoa e Sampdoria

La messa a punto sull episodio dell arresto è stata secca e circostanziata la ragazza era stata cortesemente invitata da una agente a depositare all entrata l illegale bottiglietta di vetro ma aveva risposto con un cazzotto due poliziotti erano intervenuti in difesa della collega ma la ragazza aveva di nuovo reagito con violenza a calci e morsi Di qui l arresto

Tutto sommato dopo la vicenda clamorosa dei tifosi modenesi che viaggiavano con bombe e machete un episodio piccolo piccolo Ma al Siulp e alla polizia si servito come dicevamo per gettare un grido d allarme Le domeniche a Marassi hanno detto in sostanza sono ad altissimo rischio e le forze dell ordine non sono più in grado di garantire che in caso di emergenza la situazione possa essere efficacemente tenuta sotto controllo e questo perché – alla faccia della dimezzata capacità dello stadio per i lavori in corso – ogni domenica vengono venduti dall una o dall altra società almeno diecimila posti in più rispetto a quelli effettivamente disponibili

Questo sovraffollamento pazzesco e incosciente – dichiara il Siulp – si traduce in condizioni di pericolo e di insicurezza intollerabili e ciò aggrava le caratteristiche di un servizio d ordine pesante comunque anche in condizioni «normali» turni lunghissimi a cominciare da tre ore prima dell inizio delle partite accessi non razionalmente controllabili e quindi difficoltà nel controllo preventivo per evitare che i teppisti introducano armi o esplosivi, inesistente la separazione fisica tra le opposte tifoserie

Su quest ultimo punto i rappresentanti del Siulp hanno insistito in modo particolare «Vi ce a vedere – hanno detto – ogni domenica alla fine della partita come sono ridotti quei venti carabinieri o poliziotti che rappresentano l unica linea di schermo tra i tifosi delle due squadre in campo Quei poveracci sono ricoperti di sputi dalla testa ai piedi e magari qualcuno si lamenta perché portano i caschi con la visiera abbassata e questo fa tanto clima da guerra »

Ma al Siulp raccontano anche una «stranezza» il rappresentante della Questura in seno alla Commissione tecnica di vigilanza si era opposto dopo l inizio dei lavori alla concessione dell agibilità ed aveva votato contro poi il rappresentante è cambiato e la concessione è arrivata Strano, no? Ad ogni buon conto il Siulp è deciso a passare dalle parole ai fatti domani si incontrerà con il questore (e in seguito ne parlerà con il prefetto) per chiedere formalmente una revisione dell agibilità del Ferraris, non per arrivare alla chiusura dello stadio ma per ottenere una limitazione drastica e verificabile del l affluenza di pubblico

BREVISSIME

Il caso dello scudetto del 1927. La Figc esaminerà nel prossimo CF il caso dello scudetto del 1926 27 come chiesto dal Torino Matarrese ha incaricato un «gruppo di lavoro», formato dall avv Delogu, dal dott Labate e dal dott Bardigotta di esaminare la vicenda

Fipav e Fontanafredda. Per la Federazione di pallavolo (Fipav) il fatto che il Fontanafredda «non abbia disputato la partita di domenica scorsa è evento previsto e regolamentato dai regolamenti federali» La Fipav sembra ignorare che il Fontanafredda si è ritirato dal torneo, preferendo fare come Ponzio Pilato se ne lava cioè le mani Veramente una strana maniera di *respingere con fermezza i giudizi negativi*

Le quote Totip. Questa la colonna vincente del Totip di domenica e le relative quote 1 2 1 X 2 1 2 1 X X 2 X Ai «12» L 48 540 000 agli «11» L 1 120 000 ai «10» L 90 500

Approvati mutui per il S. Paolo. I mutui per i lavori del San Paolo di Napoli, in vista dei mondiali di calcio del '90, sono stati approvati a maggioranza (49 sì, 22 no, un astenuto), col voto contrario di Pci, Msi-Dn, Dp

Carne sponsor Fidal. Dopo il vino entrato tra i grandi sponsor dei mondiali di calcio 1990, adesso è la volta della carne nell'atletica Il consorzio piemontese «Coalvi» ha siglato un accordo biennale con la Fidal, tramite Maurizio Damilano

Il Napoli smentisce. Luciano Moggi, general manager del Napoli, *ha smentito che la società partenopea sia interessata* all olandese Rijkaard

Davis, Australia promossa. L'Australia è stata promossa ai quarti della Davis grazie a Pat Cash che ha conquistato il terzo punto battendo il messicano Macil Nei quarti se la vedrà con la Francia

Roma-Young Boys il 21 febbraio. Per riempire il vuoto in campionato del 21 febbraio per l amichevole della nazionale contro l Urss a Bari la Roma giocherà alle ore 15 all'Olimpico con lo Young di Berna